

Giornale di Sicilia 9 maggio 2013

Cade l'accusa di usura, condanne per abusivismo

Cade l'accusa di usura resta in piedi solo la violazione edilizia. Si è concluso con questo risultato il processo scaturito dall'operazione "Stalla" condotta nel 2011 dalla Guardia di Finanza. La sentenza è dei giudici della seconda sezione penale del Tribunale che hanno assolto Giuseppe Ruggeri e Rosario D'Allura dall'accusa di usura aggravata. I giudici non hanno accolto la tesi dell'accusa che aveva chiesto una pesante condanna (otto anni e sei anni) contestando di aver prestato denaro con tassi d'interesse annui elevati. Sono stati invece condannati ad un anno ed un'ammenda Giuseppe Ruggeri ed Antonino Ruggeri che dovevano rispondere di violazione edilizia. Al centro dell'indagine una villa nelle campagne di Taormina che, secondo l'accusa sarebbe stata realizzata ristrutturando una casa rurale, senza alcuna autorizzazione. L'operazione era stata battezzata "stalla" dal modo in cui veniva chiamata la casa rurale che era stata trasformata in una villa con vista sull'isolotto di Isola Bella. Nel processo sono stati impegnati gli avvocati Antonello Scordo, Tino Celi e Massimo Principato.

Letizia Barbera

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS